

Piano Finanziario del comune di Riva San Vitale per il periodo 2005-2009

Pur essendo un documento tecnico, il Piano Finanziario ci fornisce comunque alcune importanti indicazioni per valutare anche da un punto di vista politico la situazione finanziaria del nostro Comune. I parametri principali evidenziati nel documento ci mostrano che Riva San Vitale vive una situazione di malattia finanziaria abbastanza preoccupante, che il positivo risultato fissato dal consuntivo 2005 non può in ogni caso mettere in discussione.

Il debito pubblico è destinato ad aumentare di oltre il 50 per cento rispetto al livello attuale e il raggiungimento dell'equilibrio finanziario a medio termine non è possibile.

Il Piano Finanziario si pone l'obiettivo di stabilizzare il moltiplicatore d'imposta. Considerando l'evoluzione dei valori aritmetici dello stesso, il mantenimento del moltiplicatore al livello dell'85 per cento nel periodo considerato appare corretto. Tuttavia, il superamento della barriera aritmetica del 90 per cento nel 2007 e nel 2009 è preoccupante, soprattutto considerando l'eventualità di spese e investimenti non previsti al momento attuale. Ciò non può escludere del tutto il pericolo che si venga confrontati a medio termine ad un aumento del moltiplicatore d'imposta.

Considerando pure la stratificazione fiscale del nostro Comune – fatta essenzialmente di redditi del ceto basso e medio – appare però evidente che tale prospettiva non costituisce la soluzione dei problemi finanziari del nostro Comune e non farebbe che colpire proprio quella popolazione del ceto medio che qui paga le imposte.

Per risanare la situazione finanziaria dobbiamo pertanto guardare in altre direzioni. E qui, pur ribadendo che si tratta di un documento tecnico, non possiamo non mostrare una certa delusione per il fatto che il Piano Finanziario non porta alcuna considerazione sull'importante tema delle aggregazioni, che ha comunque grosse implicazioni finanziarie. Sul tema, lo sappiamo bene, vi sono manifeste discordanze, rese ancora maggiormente evidenti attraverso prese di posizione pubbliche divergenti all'interno della prima forza politica.

Noi non sappiamo ancora se l'ipotesi di un'aggregazione di Riva San Vitale con altri Comuni sia la soluzione migliore e del resto abbiamo sempre detto che se aggregazione dovesse esserci essa non può essere motivata dai soli aspetti finanziari. Quel che chiediamo tuttavia è un'accelerazione da parte del Municipio della discussione su questo importante argomento per arrivare preparati al momento delle scelte. D'altra parte – e ciò lo si può anche interpretare come un avvertimento – non accetteremo che forze politiche o parti di esse si oppongano ad un processo di aggregazione per il solo fatto di poter così mantenere salda la poltrona sulla quale i loro esponenti siedono. Il bene della popolazione del nostro Comune viene in ogni caso prima di tutto. In tal senso, di fronte ad

atteggiamenti che dovessero rivelarsi strumentali e che dovessero causare un ulteriore peggioramento della situazione finanziaria del nostro Comune, avremmo il dovere di denunciarli alla popolazione tramite i canali appropriati.

Gruppo PLR Consiglio comunale